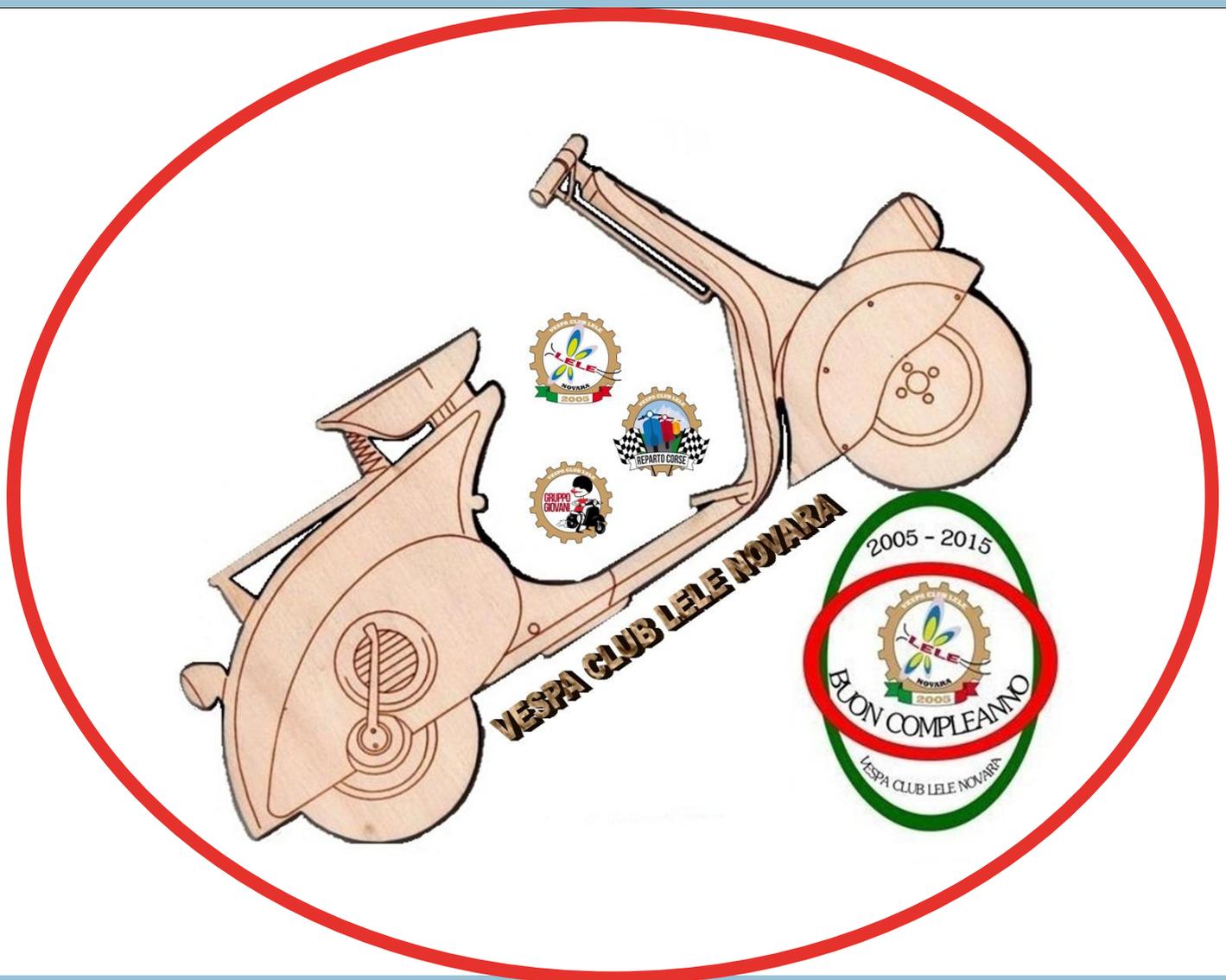




NOTIZIARIO



VESPA CLUB LELE NOVARA



2015



SOMMARIO

VESPA CLUB LELE NOVARA 2015	PAG. 02
DUE PAROLE DEL PRESIDENTE	PAG. 03
DIECI ANNI	PAG. 04
ISCRIZIONI	PAG. 08
RADUNO DELLA MIMOSA	PAG. 09
BUSTO ARSIZIO	PAG. 10
CAMINADA PAR NUARA	PAG. 11
ALBONESE	PAG. 12
GOLFO DEI POETI	PAG. 13
CROAZIA	PAG. 17
MIRABELLO MONFERRATO	PAG. 21
SANTHIA'	PAG. 23
CLASSIFICHE TURISTICHE	PAG. 24
ROBERTO BORSATO	PAG. 26
CASTELNUOVO DON BOSCO	PAG. 27
PAGLIARE DEL TRONTO	PAG. 32
MOTTARONE	PAG. 33
CASALE	PAG. 35
NONNOBOY	PAG. 36
IL PULMAN DELL'AMICIZIA	PAG. 38
FINALITA' DEL GRUPPO E INIZIATIVE VARIE	PAG. 40



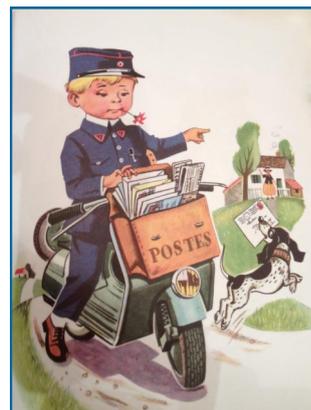
NOTIZIARIO VESPA CLUB LELE NOVARA

VESPA CLUB LELE NOVARA 2015

Facciamo una piccola riflessione sull'anno trascorso; come ormai d'abitudine a gennaio abbiamo consegnato il programma completo del club per tutto il periodo vespistico comprendente due raduni al mese suddividendoli tra raduni nazionali, gite ed eventi di vario tipo suddivisi tra mare, monti e pianura. Avrete notato che sono state stabilite nuove regole a livello nazionale (come ad esempio indicare il numero di tessera Vespa Club Italia), probabilmente anche giuste, ma avrete notato che quelli che per primi dovrebbero farlo non le applicano. Si vantano di essere trasparenti e innovativi ma se ne riempiono solo la bocca andando poi a fare le pulci ai club che li hanno eletti, dimenticando i problemi importanti. La conclusione dell'anno vespistico abbiamo deciso di festeggiarla a Portovenere con i nostri amici del Vespa Club Golfo dei Poeti La Spezia che ci fanno sempre trascorrere delle belle giornate durante i loro raduni. Ogni anno ci teniamo a realizzare questo giornalino perché speriamo di poter così trasmettere a chi lo legge la nostra passione per il mondo della vespa.

Grazie e buona lettura

Davide



DUE PAROLE DEL PRESIDENTE

Abbiamo superato la quota 10 anni e siamo sempre un “super” gruppo, ogni anno mi ripeto ma devo farlo perché senza di voi nulla sarebbe possibile: coppe, premi, riconoscimenti esposti nella nostra sede riempiono la vista di chi entra e gli fanno capire quanto tutti noi siamo fieri del NOSTRO club.

Nelle prossime pagine potrete passare in rassegna tutti i raduni e le iniziative che hanno “colorato” l’anno vespistico ma quella che più mi ha reso fiera è stata la vittoria al raduno di Mirabello che ci ha permesso di portare a casa una vespa 50 pk ; la partecipazione è stata numerosissima perché lo spirito solidale vince sempre la vespa infatti sarebbe stata donata ad un’associazione che aiuta i bimbi in Kenya.

Sono orgogliosa di comunicarVi che l’Associazione Nonnoboï con la lotteria organizzata mettendo come primo premio la vespa ha raccolto ben 2.200 Euro, un risultato MAGNIFICO!!!!

Tornando a parlare del mondo vespa vorrei anche ricordare che da quest’anno sono state inserite dal Vespa Club Italia delle nuove regole riguardanti alla partecipazione dei raduni per migliorarne la qualità, inoltre è stata abolita la classifica Nazionale, nel nostro piccolo cerchiamo di continuare con le idee partecipando ai raduni con lo spirito del puro divertimento e senza dover pensare alla competizione.

Vi aspetto l’anno prossimo per altri raduni e gite insieme (ci stiamo già muovendo.....)

Rita



DIECI ANNI DEL VESPA CLUB LELE

24 NOVEMBRE 2014

Descrivere la gioia di aver potuto realizzare la festa dei primi dieci anni di vita del VESPA CLUB LELE mi riempie di gioia, l'aver percorso in un baleno dieci anni insieme ci ha fatto capire che l'unione per una passione, anche se sportiva, può portare un arricchimento per il modo di affrontare la vita quotidiana. Il rivedere vecchi e nuovi soci di ogni provenienza gli amici di altri club insieme ai presidenti delle



associazioni con cui collaboriamo ed infine ho tenuto per ultimo come una buona torta i soci fondatori che anche in tutti questi anni non ci hanno mai abbandonato, anzi facendo sempre sentire il loro sostegno a tutte le nostre iniziative, soprattutto quelle solidali. Sicuramente un vecchio detto "l'unità fa la forza" e l'aiuto di tanti soci siamo riusciti a dare vita a una festa fantastica, con il comune amore per la VESPA. Buona parte del direttivo odierno faceva già parte del nostro indimenticabile Vespa Club Novara, quando ancora la moda della vespa non era sboc-

ciato ma si adoperava il mezzo come trasporto quotidiano e di divertimento nel fine settimana. Appena saputo della riorganizzazione si sono subito fatti avanti ricostituendo lo zoccolo duro della nuova realtà, ma miscela novo e vecchio si è amalgamata formando un gruppo di 54 soci e danno vita al Vespa Lele in memoria di ROVEDA DANIELE, nostro presidente scomparso prematuramente nel 2003 e siamo convinti che a ogni iniziativa Lui è presente dandoci una mano dall'alto. Dopo questa premessa vorrei partire nella descrizione dell'evento, partendo dall'arrivo al ristorante a Turbigo ristorante Bellaria, all'ingresso erano presente il comitato di benvenuto formato da soci sorridenti per consegnare il giornalino del 2014, il notiziario che descrive i raduni trascorsi nell'arco dell'anno, per i dieci anni è stato realizzato più dettagliato e voluminoso come ricordo della festa.





Il presidente e la segretaria facevano accomodare i commensali, gli invitati si potevano sedere dove volevano, sembra una cosa normalissima se non fosse che tutti si siedono dove capita perché il gruppo omogeneo e senza antipatie particolari. Con l'aperitivo il Presidente Rita ha presentato il nostro calendario 2015, descrivendo i dodici mesi che rappresentano il modo di essere del Vespa Club cercando di

rendere protagonisti i nostri soci. Il risultato è stato esaltante con tutti contenti e la distribuzione di trecento calendari che ci terranno compagnia per dodici mesi, ovviamente è stato regalato come gadget a tutti i soci intervenuti. In una armonia reale con scherzi e battute, alcuni collaboratori si sono impegnati nel realizzare la famosa lotteria riciclona, praticamente uno scambio di regali tra soci, dopo averli cambiati all'ingresso Noemi l'inventrice di questo spassoso momento ha dato il via nell'apertura dei regali



tutti nello stesso momento, scatenando una gara per vedere il nuovo regalo, girando per i tavoli e facendoli esibire si è scatenata una stupenda bagar per quello più bello quello brutto per poi sfociare in una bella risata, brava abbiamo centrato il nostro intento che era quello di intrattenere i commensali simpaticamente. Purtroppo in mezzo a tutto questa gioia, ci siamo fermati per



un momento triste la prematura

mancanza del nostro amico Tony del club di Roero Ceresole, un amico con cui abbiamo condiviso parecchie giornate fantastiche, anche se non apparteneva al nostro club era conosciuto da tanti nostri soci, sicuramente ad ogni raduno che si svolgerà nella sua terra, ci ricorderemo sempre di Lui. Abbiamo cercato nelle premiazioni di avere un riconoscimento per tutti, penso che il merito di questa realtà sia prevalentemente dei

soci che partecipano e si rendono sempre disponibili alle nostre attività, diventando protagonisti e andare orgogliosi dell'appartenenza al nostro vespa club. Il momento più toccante sicuramente è stato al riconoscimento dei soci fondatori premiati da Erica e Andrea figli di Lele e ci sono stati attimi di commozione da parte di tutto il direttivo presente. Seduti tutti vicini



è stato immortalato il momento da foto che ci accompagneranno per sempre. Insieme alle premiazioni di classifica ci sono stati dei riconoscimenti a tutti i Vespa club e associazioni con cui collaboriamo perché hanno voluto essere presenti a un giornata di festa all'insieme di rispetto e amicizia, il presidente ha dedicato ad ognuno una parola di ringraziamento.

Dopo le premiazioni e una buona fetta di dolce tutti i nostri amici si sono congedati lasciando un ricordo indelebile per un compleanno veramente particolare. La nostra forza viene da tutti i nostri soci perché raggiungere questi risultati sia come numero di iscritti, ma soprattutto di partecipanti hai nostri eventi, noi ci riteniamo appagati dei nostri sacrifici per la conduzione del club, è vero anche che come tutte le associazioni esistono delle flessioni di qualsiasi tipo ma con il dialogo e quelli più problematici dopo il dialogo si passa all'indifferenza si riesce noi a divertirci e soprattutto fare stare bene una domenica i soci.

Daide





Come sempre nel mese di Gennaio il direttivo del club mette a disposizione due mezze giornate a tutti i soci per l'iscrizione dell'anno. Viene presentato il programma di tutte le gite nell'arco dell'anno comprendenti i raduni e gli eventi a cui il club andrà a partecipare. L'organizzazione impeccabile da parte della segreteria ha portato a superare il record dell'anno scorso di 110 iscritti raggiungendo un nuovo record di 193 iscrizioni. Questo successo è il frutto dell'impegno e della determinazione di tutti gli amici vespisti che in questi due giorni ci aiutano ma è anche dovuto ad alcune novità inserite a livello di club. Nel 2015 abbiamo voluto proporre una nuova versione di iscrizione intitolata "YOU AND ME": una formula di risparmio per le coppie. Visto il successo la proporremo anche per il prossimo anno magari con un ulteriore allargamento al nucleo familiare.



ISCRIZIONI 2015

In questi due giorni, presso la sede del Vespa Club Lele, si sono svolte le iscrizioni per l'anno 2015. In questo anno scatta il decimo anniversario del nostro Vespa Club



dietro l'angolo si ricorda una cena fatta da persone che hanno subito creduto a questa avventura...i soci fondatori.

In dieci anni il nostro club è cresciuto dando vita ad una squadra di centinaia di persone. La storia trascorsa parla di divertimento, di spensieratezza e soprattutto di solidarietà.

Questo club è riuscito ad unire l'utile al dilettevole. Chi ne fa parte si sente orgoglioso. La nostra storia è fatta di persone che ad ogni raduno si adoperano affinché tutto vada per il meglio. Tutti sono presenti e con i nuovi soci che in questi due giorni

si sono presentati e con noi partono per raccontare i giorni, i mesi e perché no, gli anni... magari altri 10!

Possiamo dire "Tutti insieme appassionatamente!"...

Chiara



CIAO, RAGAZZE/I...

ALLA PROSSIMA AVVENTURA



Tour della Mimosa
Domenica 8 Marzo 2015
Varano Borghi (VA) - P.zza 2 Giugno



Purtroppo ciò che arriva senza essere chiamato è destino al quale nessuno può sfuggire. Spero che la partecipazione di tanti vespisti a questo raduno possa alleviare il vostro dolore.



RADUNO DELLE MIMOSA

8 MARZO

Quest'anno abbiamo deciso di iniziare l'anno vespistico 2015 con la partecipazione al raduno dei nostri amici del Vespa Club 3 Laghi esattamente a Varano Borghi. L'evento aveva un significato molto intenso che va oltre le vespe e l'amicizia: la commemorazione della prematura scomparsa di CLAUDIO, un socio del Vespa Club 3 Laghi descritto dai suoi amici come vespista impegnato nell'organizzazione degli eventi che ha voluto lasciare il suo ultimo ricordo con la realizzazione del percorso fatto a questo raduno. Gli amici molto emozionati hanno cercato in un breve tempo di descrivere chi era Claudio e noi vorremmo ricordarlo nel nostro giornalino.

Queste parole sono scritte direttamente dagli amici del Vespa Club Tre Laghi. **Grazie Claudio ti siamo tutti debitori, lo spirito con il quale hai condiviso con noi la tua appartenenza al Vespa Club Tre Laghi ha lasciato un segno profondo. Ci manchi, ci mancherai, ma sarai sempre in sella con noi. Perché Claudio Segala ha regalato al vespa Club Tre Laghi indimenticabili momenti di amicizia e simpatia. E dunque, proprio al carissimo socio e amico che la malattia si è portato via lo scorso dicembre e che avrebbe compiuto 65 anni proprio il 3 marzo, il Club ha voluto dedicare il raduno nazionale:**

Tour della mimosa.

Daide





LA MUCCA

La vespa di Paola
Pescarolo



BUSTO ARSIZIO

12 APRILE

Le raccomandazioni del Presidente di mettere a punto le vespe e di fare il pieno, mi appaiono come un rito da seguire prima della entusiasmante partenza. L'impatto iniziale è un'atmosfera piena di entusiasmo e giovialità, tutti ci siamo ritrovati al Circolo, il piazzale si presenta come un vespaio coloratissimo ma ancora silenzioso. Per il momento il silenzio è rotto solo dal dolce suono del motore di qualche ritardatario. Poi d'un tratto, il rombo si diffonde nell'aria, chi prima, chi dopo, si sono uniti in una melodia che solo chi ama i motori d'epoca può capire l'emozione che dona. Siamo partiti, tutti uniti con un occhio sempre vigile e attento a tutti gli altri intorno, e questo è un altro aspetto che mi piace, perché noto che la passione per la vespa si traduce in attenzione e unione per l'altro, per chi condivide il tuo stesso interesse, la tua stessa passione. Vespe nuove, vespe di almeno vent'anni, vespe che di anni ne contano tanti. Tutte tirate a lucido, tutte splendenti, con i loro padroni motivati e portati dai loro gioielli. Sfiliamo tutti durante il tragitto, scortati dalle staffette che fanno la spola tra la testa e la coda del gruppo.

E' uno spettacolo davvero unico. In quel momento non siamo vespisti, siamo un unico corpo. Giunti a Busto ci si incontra con gli altri e lo spettacolo è ancora più bello, tante altre sono le vespe presenti, il colpo d'occhio è di quelli speciali. Il numero preciso non si conosce ma occhio e croce saremo in trecento. Una piccola pausa per i saluti con gli altri e scambiare parole e convenevoli sui motori e sulle prossime tappe. Pausa caffè e poi tutti in sella come su un puledro imbizzarrito. Si riparte di nuovo con il nostro corteo ancora più grande e più chiassoso che mai. Eccoci ancora in fila e d'improvviso parte qualcuno con il ronzio del clacson e via dunque tutti a suonare per far sentire il ronzio del vespaio.

E' una tappa di 60 chilometri in salite, discese e tornanti tortuosi, si attraversano paesini e frazioni e tutta la gente si assiepa sul ciglio della strada per vedere i pezzi più belli. Si giunge al traguardo tutti insieme e lo spazio antistante si ricolma in un attimo di tutti i vespisti creando una marea di svariati colori.

Ancora una volta ci si è incontrati felici, si pensa poi al ritorno a casa.

Per ora il pensiero già vola al prossimo raduno.



Giancarlo



**GRAZIE
MARIA GRAZIA
E TUTTO
IL MOTO CLUB ROBBIO**

La conoscenza tra il Vespa Club Lele Novara e il Moto Club Robbio (con il suo direttivo capitanato da Maria Grazia presidente), è avvenuta qualche anno fa alla benedizione delle due ruote e al raduno in rosa. La sensibilità di realizzare un raduno dedicato alle donne, mi è sembrata un punto di partenza per collaborare col nostro gruppo. La battuta "donne e motori" ormai è scaduta perché il mondo delle due ruote, fino a ieri di predominio maschile, si è allargato alle donne ed infatti parecchie dimostrano egregiamente di avere delle ottime capacità nel gestire il mondo a due ruote.



ALBONESE

In questa giornata il Vespa Club Lele ha partecipato al raduno pomeridiano organizzato dal Moto Club di Robbio.

La particolarità di questo ritrovo è che bisogna presentarsi in stile vintage e siccome il nostro club è un club

serio... direi serissimo... ci prepariamo a dovere per questa manifestazione.

Preso il coraggio a quattro mani e "fatti" di canna di bamboo indossiamo abiti



che se li avessimo indossati in qualsiasi altro giorno ci avrebbero rinchiusi e buttato via la chiave!!!

Iscrizione, una birretta e via a sfilare per i paesi circostanti.

Breve sosta per un grazioso aperitivo e poi di nuovo in sella alle due ruote. Giornata favolosa!

Alcune foto sono un po' sfocate, ma rendono pienamente l'idea dello spirito con cui affrontiamo una bella giornata insieme.

Tutti insieme appassionatamente...

Ciao e alla prossima avventura!!!!



16 MAGGIO



che se li avessimo indossati in qualsiasi altro giorno ci avrebbero rinchiusi e buttato via la chiave!!!

Iscrizione, una birretta e via a sfilare per i paesi circostanti.

Breve sosta per un grazioso aperitivo e poi di nuovo in sella alle due ruote. Giornata favolosa!

Alcune foto sono un po' sfocate, ma rendono pienamente l'idea dello spirito con cui affrontiamo una bella giornata insieme.

Tutti insieme appassionatamente...

Ciao e alla prossima avventura!!!!

CHIARA

GOLFO DEI POETI LA SPEZIA

30 MAGGIO



In questi giorni trascorsi nel Golfo dei Poeti abbiamo assaporato in pieno il significato di un raduno in amicizia. Ci si ritrova dopo mesi con Amici ed è un'emozione difficile da descrivere.

Ci stringiamo in un abbraccio unico dove le parole contano poco ed insieme cominciamo un'avventura. Si trovano nuovi amici con i quali condividere la voglia di essere spensierati per uno o qualche giorno. Un buon vino e qualche (perdonatemi) minchiata e via che si parte per mondi sconosciuti. Non importa chi siamo, da dove veniamo o con che cosa partecipiamo. Importa che tutti insieme ci siamo. E se ad un raduno di vespe veniamo guidati da un'auto d'epoca della Polizia significa che la voglia di divertirsi coinvolge tutti. Io posso gridare a gran voce: "E' stato un bel raduno!!!"

Grazie per avermi dato l'onore di partecipare.

Ciao Amici, alla prossima avventura!!!

CHIARA



Fine maggio. Dopo una primavera un po' strana dal clima incerto, a volte ventoso e quasi autunnale con piogge e temporali inattesi, abbiamo un po' tutti voglia di bel tempo e di calde giornate per andare insieme in Vespa. E' giunto finalmente il momento di partire per l'attesissimo raduno nel Golfo dei Poeti, dove potremo vivere belle giornate di sole e di mare, in buona compagnia e serenità. Quest'anno è Lerici, ameno e rinomato centro turistico a pochi Km da La Spezia, ad accogliere i tanti appassionati ed estimatori della Vespa. Non mancheranno escursioni e visite in altri luoghi interessanti. Tra i nostri soci più affezionati, è sempre vivo il ricordo delle precedenti edizioni (2008 - 2010 - 2012) ed il desiderio di rivivere esperienze simili, di ritrovare i simpatici e cordialissimi vespisti che organizzano l'evento, di trascorrere insomma qualche giorno tra mare e colline, gustando buon cibo e scoprendo altre bellezze naturalistiche e paesaggistiche della Liguria. Anche tra i nuovi soci o tra chi non ha ancora vissuto questo raduno sul mare, l'attesa è grande e giustificata. Un primo gruppo parte in auto/furgone già venerdì mattina. Nelle stesse ore, parte anche il gruppo delle vespe "sportive" (percorrendo i 260Km di distanza in poche ore, via autostrada) mentre un gruppo di vespisti "coraggiosi" lascia Novara con vespe classiche o addirittura d'epoca, prendendo strade statali ed attraversando colline e passi montani, arrivando in hotel solo verso sera. I primi a raggiungere La Spezia, vengono accolti con grande amicizia dai vespisti spezzini ed insieme potranno visitare Porto mirabello, ammirando splendidi yacht e barche a vela di ogni tipo, mentre sullo sfondo ci sono maestose navi da crociera (negli ultimi anni infatti, La Spezia è diventato un importante terminal per le compagnie turistiche in alternativa alla più trafficata Genova). Apprezzabile il primo momento conviviale al porto, dove i presenti potranno assaggiare le famose focacce, farinate e pizze morbide della tradizione spezzina e ligure. Si parte così per Lerici e per l'entroterra nel primo pomeriggio, per posare i bagagli ed acclimatarsi un poco. Verso

le 16, prima escursione in Vespa fino a Tellaro e relativa passeggiata turistica tra gli antichi carrugi liguri e le case quasi a picco sul mare, in un'atmosfera d'altri tempi dove si nota la bella chiesa dedicata a S. Giorgio, costruita quasi sugli scogli .



Riconosciuta come uno tra i più bei Borghi d'Italia, Tellaro è la frazione più orientale di Lerici. Offre suggestive vedute sul golfo, ed è famosa perchè fu scelta come luogo di meditazione e di villeggiatura (e sua dimora, negli ultimi anni di vita) dal famoso regista Mario Soldati che così la descrisse " Un nirvana tra mare e cielo, tra le rocce e la montagna verde". Al termine della giornata, con gli altri vespisti in arrivo da Novara e con amici locali e di altri clubs già presenti, si celebra la cena di benvenuto all'albergo La Mimosa. Purtroppo l'atmosfera gioiosa è turbata dalla notizia di uno scontro in vespa. Giuseppe con la moglie Rosi, poco prima sono stati investiti da un'auto mentre si recavano alla cena. Dovranno rinunciare al raduno. A loro va tutta la nostra simpatia e vicinanza... tante volte si sta attenti nel guidare, si cerca di prevenire ogni possibile pericolo ma non bastano anni di esperienza e di abilità in vespa, se la fortuna ci gira le spalle e si è vittime dell'imperizia e della superficialità dei soliti automobilisti. Sabato mattina, dopo colazione tutti a Lerici per mattinata e pranzo libero. Alcuni partecipano ad un'escursione nel mattino, che li porterà sul promontorio orientale del golfo, tra stradine secondarie fino a poter godere di panorami mozzafiato. Arrivano altri vespisti da Novara, mentre la pausa mattutina è utile anche per rivedere vecchi amici e conoscenti di altri vespa clubs con cui abbiamo trascorso memorabili raduni in passato. Regina della manifestazione, ad affiancare le tantissime vespe presenti di ogni epoca e modello, una splendida Alfa Romeo Giulia 1600 anno 1971 della Polizia, che accompagnerà i vespisti durante le varie escursioni e momenti del raduno, attirando ovviamente molta curiosità e simpatia. Dalla piazza principale con l'antica fontana (sede del raduno) la partenza per il primo giro avviene verso le 14,30. Inizia lo scoppiettante e simpatico serpentone di vespe, portando i partecipanti fino a Santa Teresa, frazione di Lerici dove visiteremo lo stabulatore della cooperativa mitilicoltori spezzini (è una struttura inaugurata nel 2011, per la pulizia, depurazione e stoccaggio dei "muscoli" ossia delle cozze ma anche di altri mitili allevati in zona. In questo spazio, le gustose specialità marine vengono depurate e preparate per la vendita, sterilizzate e confezionate nei comodi sacchetti per la vendita al dettaglio). La visita viene illustrata con perizia ai presenti, segue una gradita degustazione dei mitili e foto di gruppo. Tornando a Lerici in Vespa, agli iscritti viene riservata una gita in battello che li porterà a scoprire la parte orientale del Golfo, fino a sfiorare la costa toscana intravedendo Marina di Carrara con esempi di cave di marmo a picco sul mare. Quindi ritorno per la classica rotta che porta al largo della romantica Portovenere, e fiancheggiando la costa occidentale, il battello si avvicina agli allevamenti di muscoli permettendo di osservarli da vicino. Quindi un lento ritorno fino a Lerici, magicamente illuminata dai colori caldi del tramonto. La cena

del sabato è uno dei momenti più rilassanti e simpatici del raduno, tutti insieme all'aperto nelle vicinanze della piazzetta principale e col panorama del porto all'imbrunire, col monumentale castello come sfondo...Domenica mattina, ritrovo a Lerici per la colazione e l'ennesima escursione dedicata ai vespisti.



Dopo aver sfilato tutti sul lungomare di La Spezia, si arriva al porto per la visita ad una nave militare. Fa già molto caldo, ed il rinfresco preparato per i vespisti è graditissimo, così come è piacevole visitare un'esposizione di auto molto antiche che ci ricordano vecchi film in b/n. Si riparte poi in direzione Portovenere, che percorriamo ammirando quei paesaggi scoperti nei primi raduni, di qualche anno fa. Sosta per il pranzo a Le Grazie, nel suggestivo e rasserenante parco verde in riva al mare. Tra un piatto e l'altro, tra una battuta ed un sorriso si celebra il momento dei ringraziamenti, dei riconoscimenti tra i vari Vespa Clubs e qualche dono spontaneo, frutto della simpatia e dell'amicizia che è il vero collante di ogni raduno ben riuscito. Chi lo desidera può visitare l'antica villa romana

nei dintorni, mentre il pomeriggio è ancora giovane e c'è tempo per ritornare a La Spezia o a Lerici per un'ultima passeggiata. Come tutte le cose belle, purtroppo anche i giorni del raduno sono terminati troppo in fretta... Così c'è chi si rilassa passeggiando prima di tornare in albergo, chi si gode il paesaggio del porto con le barche a vela, e chi festeggia la fine del raduno con un piattone di trenette al pesto o di pasta allo scoglio: il piatto del buon ricordo, un arrivederci ideale al prossimo raduno sul mare. Sicuramente questo raduno 2015 rimarrà nel cuore dei tanti che l'hanno vissuto. Magari in maniera diversa o in giornate diverse: chi è arrivato dopo, chi è dovuto partire prima (già domenica sera) ma siamo certi che tutti conserveremo bellissime memorie di questo fine settimana sul mare. In fondo, cos'è un raduno o un evento in Vespa? E' ritrovarsi in buona armonia, godere dei momenti sereni e spensierati, degli eventi che il club organizzatore ha preparato per i suoi ospiti, è fare un bel giro insieme scoprendo luoghi e costumi o cucina locale, ma soprattutto è l'insieme della gente che lo vive. Senza pensare alle classifiche od ai riconoscimenti, sentendosi tutti uguali come un vero popolo di appassionati di Vespe, o meglio col desiderio di stare insieme e di divertirsi. Questo è il vero raduno per tanti, e quando c'è anche la fortuna di poter vivere giorni sereni circondati da magnifici paesaggi e vedute amene, quando c'è la possibilità di poter conoscere nuovi posti o cose nuove, di conoscere nuove persone con cui si potranno vivere belle amicizie e simpatie umane in futuro, allora tutto questo ci sembra davvero una cosa bellissima ed appagante. Con sincera riconoscenza, vogliamo ringraziare gli amici del Vespa Club Golfo dei Poeti per avere organizzato anche quest'anno un incontro d'amicizia e di passione vespistica veramente emozionante,



così come vogliamo salutare i vespisti di altri Clubs che abbiamo ritrovato o conosciuto nei giorni del raduno. Ed ovviamente, un GRAZIE SPECIALE ai nostri amici ed amiche del Lele Club per aver trascorso ore serene e spensierate, con lo spirito giusto e la simpatia di sempre. Che si vada vicino o lontano, è quell'aria di famiglia e di sentirsi "un gruppo di amici" che rende speciale ogni uscita ed ogni evento vissuto insieme.. Arrivederci alla prossima uscita, Buona Vespa a tutti!

Robertino

GOLFO DEI POETI LA SPEZIA



CHIARA E ROBERTO

Chiara è una socia che da qualche anno si è impegnata con costanza nell'archiviazione di tutte le foto dal 2004 ad oggi, per poterle mettere a disposizione di tutti i soci. Con questa pagina voglio ringraziarla da parte di tutti per il grande lavoro fatto. Mi ricordo i primi incontri per capire come riuscire a realizzare e poi gestire l'archivio fotografico, che era in condizioni disastrose ma non ci siamo fatti prendere dallo sconforto e Chiara si è subito attivata controllando la raccolta esistente formata da più di mille foto per raduno. Con la sua costanza è riuscita a scremare un archivio da incubo e passo dopo passo investendo intere giornate per una migliona del Vespa Club è riuscita a realizzare una galleria fantastica. A partire dal 2016 ogni socio al mercoledì sera durante la riunione settimanale ha la possibilità di scaricare le foto di qualsiasi raduno, ovviamente portando una chiavetta pulita.

Nell'arco degli anni abbiamo sempre cercato di essere all'avanguardia facendoci promotori di idee innova-



tive per restare uno dei club da prendere da esempio e quindi copiati. Questo a noi fa molto piacere perché in questo modo aiutiamo gli altri e dobbiamo solo ringraziare amici vespisti che dedicano parecchio del loro tempo libero per aiutarci. CHIARA è sempre disponibile nell'aiutarci in qualunque iniziativa e interviene a tutti gli eventi che intraprendiamo a livello sportivo e sociale.

Grazie Chiara per l'aiuto che ci dai.

L'incontro tra il Vespa Club e Robertino è avvenuto nel 2005 all'esposizione di vespe che abbiamo allestito all'Ipercoop per una settimana e da quel momento non



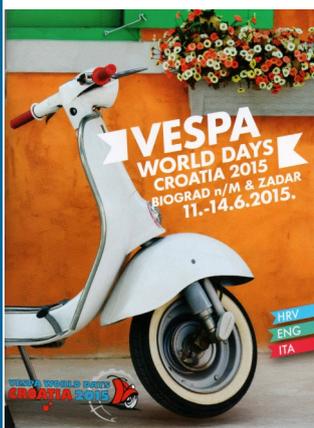
ci ha più abbandonato. Nell'entrare nel nostro club il suo desiderio è stato fin dall'inizio di trovare nuovi amici da condividere il mondo vespistico e la sua passione per la fotografia, ed è diventato il nostro paparazzo. Ormai ovunque andiamo è riconosciuto da tutti gli altri gruppi come il fotografo che riesce con le sue centinaia di foto a documentare l'evento questo serve per dopo renderlo visibile a tutti, anche a quelli che non sono potuti intervenire. E' grazie anche a lui che il nostro club ha potuto fare un archivio fotografico completo di tutti i nostri dieci anni di attività. ROBERTINO come viene chiamato da tutti i soci in modo simpatico è sempre presente a tutte le nostre attività sia vespistiche che di solidarietà.

Grazie Robertino per l'aiuto che ci dai.

VESPA WORLD DAYS 2015 CROAZIA

11 GIUGNO

14 GIUGNO



Un giorno di un paio di anni fa, per una serie casuale di circostanze, sono entrato in una stalla abbandonata di una vecchia cascina, ormai in rovina, in uno dei tanti paesini della bassa Lomellina dimenticato nelle risaie. Da un cumulo polveroso di paglia e sacchi di juta abbandonati in un angolo, spuntava un fanale posteriore dalla forma inequivocabile, non poteva che appartenere ad una Vespa! Scoprirla, innamorarsene, portarla in officina per affidarla alle cure sapienti di un vecchio meccanico fu un tutt'uno. Dopo qualche mese il miracolo era compiuto. "Venga, venga a vederla, è pronta!" Incredulo osservavo la VBA 150 del '59 ritornata al passato splendore e pronta ad iniziare una nuova vita. D'obbligo l'iscrizione al "Lele Club", ambiente gradevole e popolato da varia umanità. "Quest'anno il Vespa World Days" si terrà in Croazia dall'11 al 14 giugno, vuoi partecipare?" In tutta onestà non sapevo neanche che esistesse una manifestazione del genere. Avevo partecipato ad un solo raduno in Italia con il Club e l'idea di impegnarmi in un evento di così largo respiro mi ha lasciato un attimo perplesso. Solo un attimo! E' il mattino del 12 giugno. Siamo alle prese con corde, cinghie e cricchetti per assicurare la vespa sul furgone noleggiato per l'occasione. Un'ultima occhiata di controllo, si parte! Del Lele Club siamo in 12 suddivisi in gruppetti autonomi per il movimento. L'A4 ci accoglie con il solito frastuono, direzione Trieste. Nei pressi di Padova spuntano in prima corsia due PX; da come sono affardellati la loro destinazione non può essere che una: Biograd na Moru, Croazia. Saluto col clacson; pensando che voglia chiedere strada



accostano il più possibile alla loro destra, poi capiscono e salutano a loro volta. Acquistiamo la vignette ed entriamo in Slovenia. Il traffico sembra quasi inesistente al confronto di quello italiano.

VESPA WORLD DAYS CROATIA 2015



L'autostrada attraversa estese zone boschive quasi prive di aree urbane. Ai lati della carreggiata sagome di orsi e cinghiali a grandezza naturale segnalano la presenza di quelle specie di fauna selvatica. Lasciata la Slovenia, eccoci in Croazia! Controllo carte d'identità ed il rituale "Qualcosa da dichiarare?", in buon italiano. Imboccata l'A1 il viaggio scorre veloce fino all'uscita di Biograd na Moru (Zara vecchia), ancora pochi chilometri e siamo a destinazione in questa cittadina sul mare, circondata da parchi nazionali e naturali, di chiara vocazione



turistica con annesso porto per natanti da diporto e traghetti per le vicine isole di Planac, Sveta Katarina e Posman. Il Vespa Village sorge sul lungomare della cittadina nei pressi del porto. Presenta un unico ingresso e quattro uscite presidiate da personale preposto al controllo dei motoveicoli iscritti alla manifestazione. All'interno, un punto registrazione, informazione e distribuzione gadget ed un palco per concerti. Notevole il numero di bar e ristoranti. Il 13 mattina ci presentiamo puntuali per la registrazione ed il ritiro gadget. Nonostante il clima caldo ed afoso i partecipanti aspettano con pazienza il loro turno anche quando uno dei quattro computer dedicati alla distribuzione gadget diventa inutilizzabile. Una florida ragazzona bavarese con vistoso abito a pois si concede sorridente ai fotografi accanto alla sua vespa rigorosamente verniciata con lo stesso motivo dell'abito. Improvvisamente tra la folla, ecco spuntare il primo gruppetto novarese al quale si aggiungono via via gli altri. Le vespe continuano ad affluire creando un guazzabuglio colorato che si spande nelle aree di parcheggio come i colori su una tavolozza. C'è un'aria di serena allegria sui volti dei partecipanti che esprime la voglia di esserci, di partecipare e per molti, il piacere di ritrovarsi. I club italiani sono i più numerosi e chiassosi ed arrivano da ogni parte del Paese. Un nostro socio ha qualcosa da ridire sull'organizzazione croata che, a differenza di quanto avvenuto lo scorso anno a Mantova, non ha preventivamente suddiviso le aree di parcheggio destinandole alle singole nazioni. Il primo ed il secondo giorno li



trascorriamo bighellonando nel Vespa Village osservando i nuovi arrivi, le particolarità degli allestimenti e le bizzarrie delle colorazioni. Perfettamente allineate e coperte tre vespe TAP richiamano l'attenzione di molti. Costruite in Francia alla fine degli anni '50, su licenza PIAGGIO, dalla ACMA (Ateliers de Construction de Motocycles et Automobiles) erano state concepite per l'impiego in Vietnam, quale arma controcarro aviolanciabile, per fronteggiare la preponderante disponibilità di mezzi corazzati avversaria. Trasportano un cannone senza rinculo da 75 mm.

VESPA WORLD DAYS CROATIA 2015





La caduta di Dien Bien Phu, che mise fine alla guerra di Indocina con la sconfitta francese, di fatto ne impedì l'utilizzazione in quel teatro di operazioni. Fu successivamente utilizzata nella guerra di Algeria. A parte le riserve sull'efficacia di tale progetto, l'accostamento della vespa, simbolo universalmente riconosciuto di libertà e gioia di vivere, con un'arma controcarro, appare decisamente stridente. Gli stessi conducenti, sommariamente abbigliati con uniformi militari, richiamano di più un'immagine circense che guerresca. Simpaticissima invece la cagnetta con tanto di casco, foulard ed occhiali vintage che, ritta sul manubrio della vespa

del suo padrone, osserva, orecchie al vento, la manifestazione. Una splendida vespa di Berna accende un'appassionata discussione tra due nostri rappresentanti soci sui gradi di libertà dell'aggancio del rimorchio monoruota allo scooter: il sistema permette solo il movimento in orizzontale o anche in verticale? La risposta al prossimo raduno! Sabato 13 giugno momento clou del VWD: trasferimento a Zara per la visita al Museo della Vespa e la partecipazione al Gala Dinner ed al Gala Party. All'ora convenuta le oltre 5.000 vespe, provenienti da 32 Paesi diversi, prendono vita: rumore di motori e odore di miscela bruciata invadono il Vespa Village. Il serpentone muove compatto controllato ed incanalato dagli addetti al controllo traffico. Lungo il percorso la gente osserva divertita, saluta e fotografa i vespisti che rispondono con pari entusiasmo. Una vecchietta con fazzoletto in testa ed un sorriso che ha sicuramente vissuto momenti migliori, saluta con la mano incredula e compiaciuta. Gli automobilisti della corsia opposta, costretti a fermarsi, non danno segni d'insofferenza ma si godono lo spettacolo e molti suonano il clacson. Un ragazzo di Pinerolo accosta: "Hei. Ciao! E' una VBA, vero? Io ho una VBB, era di mio padre. Con questa sono andato a Londra l'anno scorso!" Il racconto del viaggio ci accompagna per qualche chilometro poi così come è apparso, scompare ingoiato dal fiume variopinto. Zara, bella cittadina dalle antiche vestigia romane, tracce significative della dominazione veneziana ed austriaca, ci accoglie sul lungomare. Consumato il frugale pasto distribuito dall'Organizzazione nell'area di parcheggio, facciamo un salto al Museo della Vespa allestito per l'occasione all'interno di un edificio monumentale risalente al 9° secolo: la chiesa di S. Donato.



VESPA WORLD DAYS CROATIA 2015



In sintonia con la particolare valenza storica dell'edificio ospitante, gli esemplari esposti, appartengono agli anni 40 e 50 del secolo scorso. I soci Lele si ritrovano nelle zone verdi presenti nell'area destinata alla manifestazione. Simpatici momenti di aggregazione e condivisione sull'esperienza croata con inevitabili resoconti ed aneddoti di precedenti raduni, intervallati da puntate in città per un gelato o una bella bibita ghiacciata. Qualcuno si concede anche il refrigerio di un bagno in mare.

Ma è già ora di trasferirsi presso il Centro Sportivo Visnjik dove si terrà il Gala Dinner ed il Gala Party. Muoviamo tutti insieme verso il complesso sportivo destinato ad ospitare l'evento. Quattro sale della struttura sono state destinate al Gala Dinner mentre il Gala Party si terrà nel locale più grande del palazzetto.

La cena viene servita con oltre un'ora di ritardo sull'orario previsto. E' l'occasione per i cacciatori di gadget di scambiare adesivi e distintivi con i simboli dei vari Vespa Club. Nonostante il disservizio, l'ambiente è festoso. Cori, balli e "momenti musicali" improvvisati con strumenti di fortuna riempiono di suoni e frastuono le sale. Non può mancare la simpatica provocazione di un club partenopeo nei confronti di analogo gruppo dichiaratamente padano. La qualità del cibo non incontra molto favore tra i commensali, in particolare la portata di pasta che ai più, e non solo agli italiani particolarmente esigenti sulla qualità di questo alimento, risulta immangiabile. Visto il dilungarsi dei tempi decidiamo di non aspettare il dessert e raggiunte le nostre vespe rientriamo in unica soluzione a Biograd na Moru.

Il raduno è finito. Ci salutiamo dandoci appuntamento a Novara per organizzare la prossima uscita. E' domenica. Il popolo della Vespa si rimette in marcia. Un'occhiata fugace indietro per assaporare il ricordo di una bella avventura appena finita, davanti il richiamo della strada che invita irresistibilmente ad andare oltre

la linea dell'orizzonte alla scoperta di ciò che è già dentro di noi ma che ha bisogno di crescere nella nostra consapevolezza per mezzo dell'esperienza e ed del confronto con gli altri. Eterna metafora della vita nella quale la Vespa ci accompagna piacevolmente attraverso le nostre stagioni dell'esistenza.

Gianni



VESPA WORLD DAYS CROATIA 2015





Siamo partiti con buona speranza e torniamo con una grande certezza. Il primo premio "Vespa Pk 50" ci è stato assegnato come gruppo più numeroso.

Al nostro gruppo si assegna la coppa per il vespista più giovane e la coppa per la vespa meglio decorata.

Possiamo dire che l'Allegra Compagnia anche oggi ha passato una meravigliosa giornata!!!

Ciao, Ragazzi alla prossima avventura!!!

Chiara



RACCONTIAMO PERCHÉ VESPA CLUB LELE

Carissimi,

Se non conoscete la storia del club Vi sarete sicuramente chiesti “Perché Vespa Club LELE?” e noi siamo contenti di spiegarvelo perché è il motivo principale per cui è stato costituito questo club!

“LELE” è il soprannome che noi di famiglia e i suoi più stretti amici, avevamo dato a Daniele Roveda. Daniele era colui che nel lontano 1989 aveva voluto con tutte le sue forze la costituzione del Vespa Club Novara e ci aveva coinvolto in questa avventura che ci ha portato a girare l'Italia ed alcuni Paesi Europei per partecipare ai raduni vespistici

Inizialmente eravamo proprio un bel GRUPPONE tutti uniti dalla voglia di guidare le nostre vespe ed anche di stare in compagnia a mangiare e bere; abbiamo partecipato a tanti raduni e vinto tante coppe (anche quella per il gruppo più elegante con la nostra camicia e cravatta) ma soprattutto ci siamo divertiti.

Naturalmente con il passare degli anni alcuni, per impegni famigliari, hanno dovuto abbandonare, ma i contatti non si sono mai interrotti, specialmente con lui, il Nostro Presidente che ha continuato fino a che ha potuto a gestire il Club, anche quando la malattia che lo aveva colpito incominciava a creargli i primi problemi.

Purtroppo ad un certo punto ha dovuto cedere la gestione del Club ed anche abbandonare la sua attività di restauro di vespe d'epoca, che svolgeva con tanta passione da farlo rimanere nella sua officina fino ad ore tarde ogni sera.

Noi abbiamo ritenuto che questa sua passione non poteva essere dimenticata e quindi abbiamo voluto dare il suo nome al nostro club che nasce per continuare quello che lui non ha potuto portare a termine.

Se volete partecipare con noi in questa avventura iscrivetevi e partecipate numerosi a tutti i raduni o semplici “giri in vespa” che organizzeremo con il prossimo anno e che potrete trovare in questo sito.

Rita





SANTHIA'

28 GIUGNO



Profumo di brioche calde... Circolo Bicocca... Marzia, gentilissima ragazza, sempre pronta ad accoglierci nel suo bar con un sorriso contagioso e una buona colazione. Oggi il nostro club partecipa al raduno di Santhia. Il sole si è alzato non da molto e alle 7 e 30 la fila si allunga per le iscrizioni a questo evento. Guidati da Rita sfiliamo in colonna verso Santhia, la cittadina ospitante. All'arrivo suoni di clacson rimbombano nella piazzetta dove sono esposte le vespe dei club partecipanti.



Lungo il viale bancarelle dell'antiquariato che espongono motori usati di mezzi ormai inesistenti, mezzi disastriati, cocci e tutta una serie di oggetti che generano sempre curiosità e che ti portano indietro nel tempo. Tricicli dell'anteguerra ci portano a vecchi ricordi di bambini... Macchine a pedali ci portano a gare che solitamente nella nostra infanzia facevamo... Ognuno con la sua mitica auto... Ferrari... Porsche... Maggiolini... Tutti a vantarsi della più veloce, ma altro non era che la forza che ci mettevamo nel pedalare. Oggi mostriamo i nostri mezzi addobbati per crearci un'atmosfera da sogno. Ognuno con la sua mascotte: un gatto, un orso, un cagnolino. Qualcuno pilota la sua vespa pensando di volare come superman, con tanto di tanica a tema a bordo. Poi ci si ribalta in piazzetta ed assistiamo sempre a qualche sistemazione del proprio mezzo. Finalmente siamo pronti per il giro organizzato. Un'orda selvaggia di vespe percorre lunghi km attraversando le colline del luogo fino a scorgere il magnifico lago di Viverone dall'alto. Lungo il percorso mi è piaciuto notare una bandiera a me cara: la Bandiera della Pace. Tanti colori che uniscono in tutto il mondo la voglia di essere uniti in serenità. Ognuno col proprio aspetto... Modo di pensare e modo di esprimersi. E nel mondo delle due ruote ci ritroviamo sempre per passare giornate spensierate.



Anche da questo raduno torniamo a casa contenti e divertiti e con un bel sacco di riso donato dal Vespa Club Di Santhia a tutti i vespa club partecipanti, senza distinzioni di classifica. Allegra Brigata ci vediamo alla prossima avventura...

Chiara

CLASSIFICA TURISTICA MASCHILE ANNO 2015

Inserendo per la prima volta, all'interno del giornalino, la classifica turistica del nostro club volevo fare notare la differenza tra la competizione, che deve esserci perché siamo un'associazione sportiva, e l'andare in giro in vespa per passare giornate in compagnia nella pura spensieratezza! Questo deve essere il motto del vespista. Mi ricordo negli anni passati quando non si aspettava altro che arrivasse il giornalino del Vespa Club Italia per leggere gli articoli degli altri club per poi decidere a quali raduni partecipare l'anno successivo. Ora con la tecnologia si apprende tutto in tempo reale. Questa è una fortuna perché negli ultimi anni "quel" giornalino per metà viene riempito con classifiche sportive e gli articoli che descrivono i posti della nostra bell'Italia sono stati relegati in trafiletti striminziti. All'inizio veniva data una spiegazione di questo tipo, che i club non inviavano gli articoli (e non era vero), dopo i club si sono stancati di non vedere il loro articolo pubblicato e non mandano più nulla. Inoltre penso che su 45000 soci ci siano 1000 che gareggiano nelle varie discipline sportive mentre gli altri fanno solo turismo e quindi i 44000 hanno diritto di vedere qualche articolo completo (non tagliato) sul LORO giornalino visto che alla fine è con l'iscrizione al vespa club Italia che viene pagata la stampa.

LA SEMPLICITA' E' UGUALE ALLA FUNZIONALITA'

Circolare d'informazione per i Soci della rivista del Vespa Club N. 3/97

L'EUROVESPA IN GRECIA

Pur penalizzata nel numero dei partecipanti, a causa della distanza e della complessità dei collegamenti, questa edizione dell'Eurovespa verrà ricordata negli annali del Vespa Club come una delle più emozionanti ed impegnative degli ultimi anni. La lunga preparazione che ogni Club ha dovuto attuare e l'impegno profuso da ogni partecipante per raggiungere una meta non proprio dietro l'angolo, sono stati ampiamente ripagati dal meraviglioso clima mediterraneo che ci ha accolto in Grecia unitamente agli itinerari d'arte ed alle bellezze naturali che si sono succedute lungo le strade che da Igoumenitsa e da Patraso conducono a Salonicco. Il, nella capitale della Grecia del Nord, il copione dell'Eurovespa si è dipanata secondo la formula ormai rodantesca che come di consueto ha visto il suo apice nella serata ufficiale del sabato sera. Il folklore ellenico è stato il filo conduttore della serata in un resoconto di musica e danze che ha avuto il culmine nel ballo di un strada che ha coinvolto la maggioranza dei partecipanti. Da simulare la partecipazione spontanea di numerosissimi vespisti greci, che si sono uniti nel pomeriggio di sabato alla sfilata lungo le vie della città: è stata stimata una partecipazione di oltre 1.400 persone a fronte dei 650 ufficialmente iscritti. Un serpeggio di oltre 5 km, si è così dipanato per le principali

strade di Salonicco sino ad attraversare addirittura un tratto di autostrada per poi riprendere sul lungomare alla sede del raduno. Forse per via dell'elevato numero di partecipanti alla sfilata, anche in questa circostanza il servizio di ordine e di staffette è risultato un po' carente e la conclusione non è stata delle più perfette, essendosi il gruppo diviso in due tronconi al momento del rientro nella zona particolarmente trafficata del centro cittadino. La rappresentativa italiana è stata ancora una volta la più numerosa come numero di partecipanti, mentre di particolare rilievo è il fatto che finalmente giocando in casa i greci non sono entrati in classifica lasciando il primo posto ai vespisti polsi

loghesi che per partecipare hanno veramente dovuto attraversare tutta l'Europa da ovest ad est e meritatamente riportano in patria l'ambito Trofeo Giovanni Alberto Agnelli. Nelle pagine interne potete esaminare tutti i numeri relativi alla partecipazione ed alle classifiche dell'Eurovespa '97. In seno alla manifestazione si è tenuto come di consueto il consiglio annuale della FIV che anche in questa occasione ha deliberato le nomine al merito. Anche queste informazioni sono disponibili nelle pagine interne. Come vuole la tradizione, la riunione si è conclusa con l'arrivo al rilievo e il fatto che finalmente giocando in casa i greci non sono entrati in classifica lasciando il primo posto ai vespisti polsi

ATTIVITA' TURISTICA DELL'ESTATE

BRESCIA - Giustificato orgoglio del sodalizio bresciano per l'ottima riuscita sia dal punto di vista organizzativo che da quello della partecipazione della Centomiglia Vespaista del Garda che ha avuto luogo l'11 maggio scorso. Espansione di tale successo è stato il notevole aumento di iscrizioni che si è rilevato in concomitanza con il raduno. La Centomiglia Vespaista si è snodata su un percorso di circa 160 km. che prevedeva il giro completo del magnifico Lago di Garda con partenza da Brescia intorno alle 9.00. Lungo il tragitto è stata effettuata una sosta con rinfresco offerto dall'A.P.T. Comune di Garda. Il gruppo che si componeva di circa 90 Vespa, ha fatto tappa per il pranzo in località Arco di Trento, ripartendo alle 14.30 circa alla volta di Brescia percorrendo la costa lunghetta del lago. A Gargnano, in località Bogliacco, i partecipanti hanno ricevuto ospitalità per un piccolo rinfresco presso il locale circolo velico organizzazione della prestigiosa "Centomiglia Velica del Garda". Giunti a Brescia verso le 18.00 i vespisti si sono salutati con il proposito di ripetere anche il prossimo anno questa bella esperienza, visto l'interesse suscitato il Consiglio del VC Brescia intende proporre l'inserimento della Centomiglia vespaista come raduno nazionale nel prossimo calendario del Vespa Club d'Italia.

BASALUZZO - Domenica 8 giugno scorso, si è svolto nell'omonimo paese in provincia di Alessandria il 2° "Vesparduno Basaluzzo", organizzato dal Vespa Club Novara e dal locale Comitato "Manifestazioni". Le condizioni meteorologiche dell'Italia settentrionale non erano delle migliori, ma i convegni che sono partiti noncuranti del maltempo sono stati premiati da una splendida giornata di sole. Durante la mattinata i partecipanti via via arrivati, dopo essere stati accolti con focaccia e vino bianco ed aver provveduto alle iscrizioni, hanno avuto modo di mettere in mostra i loro mezzi e di scambiare qualche parola con gli amici di tanti raduni prima della partenza per il giro turistico. Quest'anno si è snodata su itinerario in mezzo alla campagna toccando fra gli altri paesi, Gavi, Vespa d'epoca e di "pezzi di storia" del loro gruppo, oltre naturalmente tutti coloro che con la partecipazione al raduno hanno contribuito alla realizzazione di una bellissima giornata insieme.

CLASSIFICA TURISTICA FEMMINILE ANNO 2015

Tugnolo	Sandra	Km.1137	Grasselli	Loredana	Km. 348
Pescarolo	Paola	Km. 518	Roveda	Erica	Km. 335
Pollarolo	Paola	Km. 458			

VESPA WORLD DAY CROAZIA BIOGRAD ZARA

Bezzon	Giuseppe	Coppola	Francesco	Quaglino	Marco
Buoli	Gabriele	D'Andreano	Alessandro	Serafini	Claudio
Carraro	Sergio	Mancari	Fortunato		
Castiglione	Erica	Morandi	Carlo		
Casula	Silvana	Pesce	Antonia		

CLASSIFICA TURISTICA MASCHILE ANNO 2015

Barberi	Rosario	Km. 1252	Ricca	Andrea	Km. 460
Gagliardi	Nicola	Km. 1252	Mancari	Fortunato	Km. 458
Mantovani	Marco	Km. 1252	Fonio	Valerio	Km. 458
Mazzari	Giuseppe	Km. 1252	Fonio	Luca	Km. 410
Zorzetti	Luigi	Km. 1252	Puliatti	Gianstefano	Km. 377
Coppola	Francesco	Km. 1222	Doro	Riccardo	Km. 369
Pellino	Alfonso	Km. 1142	Ratano	Carlo	Km. 365
Collela	Bruno	Km. 1137	Malvisi	Paolo	Km. 347
Zorzetti	Massimo	Km. 1122	Lombardi	Ezio	Km. 328
Bezzon	Giuseppe	Km. 1094	D'Andreano	Alessandro	Km. 320
Delogu	Paolo	Km. 977	Mugelli	Mauro	Km. 307
Delogu	Marco	Km. 977	Berri	Davide	Km. 307
Barberi	Filippo	Km. 898	Ugazio	Mauro	Km. 305
Passarini	Gaudenzio	Km. 875	Martelli	Carlo	Km. 288
Passarella	Roberto	Km. 805	Fonio	Marco	Km. 277
Bellati	Roberto	Km. 652	Fonio	Andrea	Km. 275
Portanova	Giuseppe	Km. 630	Voltan	Davide	Km. 275
Anastasio	Lino	Km. 582	Siracusa	Mario	Km. 275
Quaglino	Marco	Km. 563	Checchinato	Nadir	Km. 274
Zucchi	Fabio	Km. 494	Caprioli	Alessandro	Km. 267

CLASSIFICA TURISTICA ZAVORRINE - ANNO 2015

Mugheddu	Chiara	Km. 1252	Pozzati	Rossanna	Km. 324
Brignone	Cinzia	Km. 1252	Farfa-	Laiacona	Maria
glio	Francesca	Km. 1182	Magnaghi	Elena	Km. 218
Biscaldi	Noemi	Km. 875	Pesce	Antonia	Km. 217
Caviggioli	Giovanna	Km. 875	Casula	Silvana	Km. 137
Dellera	Maria	Km. 622	Masuzzo	Tiziana	Km. 60
Castiglione	Erica	Km. 522	Osigli	Gina	Km. 49
Benigno	Antonella	Km. 369	Negri	Tina	Km. 19
Parzino	Rosita	Km. 328			



CASTELNUOVO DON BOSCO

12 LUGLIO

Wow!!! Tipica giornata estiva. Il sorriso di Marzia ci accoglie di prima mattina. Oggi il Vespa Club Lele si dirige nella cittadina di Don Bosco partecipando al raduno del Vespa Club "Vespisti Moderni" in collaborazione con il Vespa Club Cornaredo. Staffette improvvisate ci accompagnano lungo il tragitto. Breve sosta a Moncalvo e via verso il "Vespavillage".

Vespavillage... Mesi indietro il suono di questa parola mi faceva sorridere, imma-

ginavo un luogo magico e fatto di gente che canta, ride ed è meravigliosamente unita per festeggiare un evento storico.



Mi faceva tor-

nare indietro nel tempo fino ai mitici anni 60, un villaggio stile 'figli dei fiori'. Il mio sorriso si allargava sempre di più immaginando lo stile vintage.

Eccoci!!! La realtà prende il sopravvento, l'allegria compagnia scorge una scritta stile hollywoodiano ai piedi del Colle Don Bosco.



"VESPAVILLAGE"...

La realtà non ha deluso la mia immaginazione. Ci ritroviamo immersi in un mondo di festa: un villaggio tutto nostro!!!

Straordinariamente siamo chiamati a partecipare con le nostre vespe alla scritta gigantesca "VESPA"...

in assoluto la più grande al mondo. E noi TUTTI INSIEME l'abbiamo co-

struita, bellissimo poter dire: "noi c'eravamo!!!"

Eccoci poi immersi nei mercatini, ognuno attratto dalla bancarella che più gli si addice, sempre contenti e soddisfatti dell'acquisto compiuto mostrandolo come bandiera al primo incrocio.

All'arrivo uno stand attira la mia attenzione: Nonnoboï Associazione.

Gazebo allestito dei lavori artigianali tipici del luogo di cui Roberto e Lorenza si occupano come volontari. Monili, oggetti e abiti rallegrano il gazebo. Paola mette a disposizione le sue creazioni.

Quadri dipinti da Nonnoboï raccontano la vita del luogo, foto che ritraggono giornate qualunque in



mondo quasi dimenticato. Noi lo vogliamo far rivivere dignitosamente come a qualsiasi cristiano spetti.

La vespa esposta sarà in palio con una lotteria. Fine raduno con un ottimo pranzo e un'ottima compagnia. Oggi magia e realtà si sono quasi unite.

Contenta di avervi fatto parte.

Ciao Bella Gente.

Alla prossima Avventura!!!

CHIARA



NOTIZIARIO VESPA CLUB LELE NOVARA 2015

Pagina 30



PAGLIARE DEL TRONTO

1 AGOSTO



PROGRAMMA

Sabato 1 Agosto
 Ore 13.00: Incontro di presentazione presso il centro di accoglienza per i turisti.
 Ore 16.00: Partenza in prima marcia verso il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 18.00: Partenza giro turistico con sosta al centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 20.00: Cena conviviale con il sindaco di Pagliare del Tronto.
 Ore 22.00: Spettacolo musicale "ZUCCHERO".

Domenica 2 Agosto
 Ore 10.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 11.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 12.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 13.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 14.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 15.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 16.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 17.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 18.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 19.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 20.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 21.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 22.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.

per info: Peppe tel. 348 7483737 - email: diemidio.giuseppe@tiscali.it

11° RADUNO NAZIONALE
6/7 AGOSTO 2011
PAGLIARE DEL TRONTO (AP)

PROGRAMMA

Sabato 6 Agosto 2011
 Ore 10.00: Arriviamo al Vespa in Piazza Kennedy.
 Ore 11.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 12.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 13.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 14.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 15.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 16.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 17.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 18.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 19.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 20.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 21.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 22.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.

Domenica 7 Agosto 2011
 Ore 10.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 11.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 12.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 13.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 14.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 15.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 16.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 17.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 18.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 19.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 20.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 21.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 22.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.



Devo confessare che nel momento in cui si sono aperte le iscrizioni per il raduno di Pagliare del Tronto ero piuttosto scettica e poco entusiasta. Avevo già partecipato ad altri due raduni, che peraltro mi erano piaciuti molto, ma temevo che parteciparvi per la terza volta sarebbe stato noioso e ripetitivo. Fortunatamente ho deciso di partecipare ed anche questa volta sono stata soddisfatta. Il raduno di Pagliare del Tronto richiama sempre parecchi partecipanti ed anche quest'anno il nostro club ha presenziato con ben 25 iscritti.

In effetti la possibilità di coniugare un raduno con un soggiorno al mare o comunque con un soggiorno in una regione quale le Marche, che ha veramente tanto da offrire a chi la visita, si tramuta automaticamente in un evento positivo.

Il raduno vero e proprio si è svolto nel pomeriggio di sabato 1° agosto e nella giornata di domenica 2 agosto ma ovviamente la maggior parte di noi ha approfittato per prolungare e pertanto quasi tutti siamo arrivati il giovedì/venerdì (ovviamente ad orari e con mezzi diversi) e ripartiti il martedì.

Il raduno si svolge in concomitanza con la festa patronale di Pagliare del Tronto in onore di Maria S.S. Addolorata. Si tratta di una festa della durata di una settimana circa e che prevede svariate manifestazioni sia di carattere religioso che civile. Come di consueto abbiamo soggiornato all'hotel Carlo di Spinetoli dove ormai il proprietario ci tratta come gente di famiglia e ci affida praticamente le chiavi dell'hotel.

In questo modo, oltre a partecipare al raduno abbiamo la possibilità di muoverci in autonomia ed immergerci appieno nella festa o in tutto ciò che questa zona ha da offrire.

Alle 18 di sabato siamo partiti per un giro turistico nei dintorni di Pagliare durante il quale abbiamo fatto tappa presso l'oleificio Rosina dove ovviamente abbiamo potuto degustare gli ottimi oli ed olive di produzione locale.

Alle 20 tutti in piazza alla sagra del paese per una sontuosa cena di svariate portate con ovviamente i piatti tipici del posto (olive ascolane, arrosticini e la famosa pecora n'callara!!).



13° Vespa Raduno Nazionale
3/4 Agosto 2013
Città di Pagliare del Tronto (AP)

PROGRAMMA

Sabato 3 Agosto
 Ore 10.00: Incontro di presentazione presso il centro di accoglienza per i turisti.
 Ore 11.00: Partenza in prima marcia verso il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 12.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 13.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 14.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 15.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 16.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 17.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 18.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 19.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 20.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 21.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 22.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.

Domenica 4 Agosto
 Ore 10.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 11.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 12.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 13.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 14.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 15.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 16.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 17.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 18.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 19.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 20.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 21.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.
 Ore 22.00: Partenza per il centro storico di Pagliare del Tronto.



Durante la serata una cover band di Zucchero ci ha tenuto compagnia ma purtroppo le performance di questo gruppo erano un po' al di sotto delle nostre aspettative e quindi, invece di scatenarci a ballare e cantare, abbiamo optato per una serata tranquilla fatta di chiacchiere e saluti agli amici del Vespa Club Piceno ed a quelli degli altri club arrivati un po' da tutta Italia.

La giornata di domenica è iniziata con la Benedizione delle Vespe e con il saluto delle Autorità. E' bello vedere che anche le istituzioni sia civili che religiose appoggino pienamente i raduni vespistici e ne sottolineino soprattutto i valori ed i principi.

Dopodiché tutti pronti alla volta di Monteprandone. Trattasi di un borgo molto bello situato nell'entroterra, in provincia di Ascoli Piceno.

Al nostro arrivo ci attendono alcune guide che ci aiutano a scoprire meglio le bellezze di questo posto quali la Chiesa di San Nicola di Bari, la Chiesa di Santa Maria delle Grazie ed il Museo dei Codici (derivante dalla biblioteca istituita da San Giacomo della Marca - patrono di Monteprandone - nel '400) dove si possono ammirare alcuni esemplari di manoscritti risalenti ai secoli XIV e XV.

Giriamo qua e là tra le viuzze di Monteprandone tutte rigorosamente in pietra, raggiungiamo alcuni punti panoramici dai quali, nonostante la giornata afosa e coperta, è possibile ammirare il panorama dell'apennino marchigiano e terminiamo la nostra visita con un aperitivo nella piazza del palazzo del comune.





Si riparte quindi verso il ristorante dove siamo attesi per il pranzo. Il ristorante è un posto raffinato ed i piatti proposti sono veramente di qualità, oltre che essere abbondanti come succede sempre da queste parti.

Durante il pranzo, simpatica lotteria con in palio parecchi premi e poi le immancabili premiazioni dove ovviamente il nostro club ha stravinto.

La giornata è terminata ma un gruppo di irriducibili tra i qua-

li la sottoscritta non resiste ad una sfida a calcio balilla che si protrae per qualche ora. Praticamente siamo ancora al ristorante a giocare mentre i camerieri stanno già apparecchiando i tavoli per la cena.

Alla fine decidiamo di abbandonare la sfida per tornare a Pagliare anche perché alle 21 ci sarà il concerto di Ron in piazza. Devo dire che il concerto è davvero entusiasmante e Ron un professionista straordinario.

Arriviamo così alla giornata di lunedì. Qualcuno parte per tornare a casa ma molti come me rimangono per godersi ancora qualche ora / giorno in questa regione meravigliosa.

Approfitto per andare soprattutto al mare nell'ozio più totale ma c'è chi approfitta invece per visitare le zone limitrofe e le splendide località di Offida, Civitella ed Ascoli Piceno.

Insomma, ce n'è per tutti i gusti.

La sera ci troviamo tutti in piazza alla festa per vedere se qualcuno di noi riuscirà a portarsi a casa il primo premio della lotteria (un'auto) e poi assistiamo al meraviglioso spettacolo pirotecnico che segna la chiusura della settimana di festa.

In conclusione, anche questo raduno è stato ricco di eventi ed ha offerto molti diversivi.

Come di consueto, Peppe e tutti i componenti del Vespa Club Piceno si sono prodigati affinché il raduno andasse per il meglio. Anche questa volta siamo stati accolti con calore e simpatia ed abbiamo riscontrato una volta di più l'efficienza ma anche l'umanità del loro club.

Quindi tutto bene ma rimane un mistero: che fine ha fatto il finestrino del camper del nostro socio Paolo ispettore-capo????

Con affetto,

Noemi (vespista senza Vespa)





MOTTARONE

23 AGOSTO

Appuntamento decisamente “insolitamente autunnale” quello in programma il 23 agosto. Dopo tante settimane di caldo intenso ed africano che ha caratterizzato l'estate 2015, il classico raduno sul Mottarone dedicato ai vespisti ed alle loro famiglie, si è svolto in condizioni mai trovate ad agosto... Previste pioggia e maltempo da giorni, e così è stato. Anche se per fortuna, in misura minore rispetto alle attese. Già la notte precedente e nel primo mattino, Novara e provincia erano bersagliate da acquazzoni e pioggia.

Così si decide di lasciare le amate “due ruote” in garage, e di utilizzare le varie “sardomobili” dei partecipanti (le auto, come venivano chiamate nelle vecchie pubblicità Piaggio). Il ritrovo al Circolo della Bicocca è occasione per parlare del tempo, per rivedere gli amici dopo le ferie estive, per ritemperarsi dal fresco del mattino con qualcosa di caldo ed un cornetto ripieno. A sorpresa arrivano Paolo ed il giovanissimo figlio Marco in Vespa, temerari e coraggiosi vespisti per ogni stagione... Gli unici, che affronteranno il viaggio fino al Mottarone e ritorno, con vero spirito sportivo. Si parte! Il cielo è diventato più chiaro all'orizzonte, sembra che il tempo migliori salendo verso Nord. Oalmeno, questa è la sensazione comune.

Al punto che in molti dei partecipanti su quattro ruote, nasce quasi il rimpianto per non essersi presentati sulle amate Vespe. Salendo però il clima si fa più freddo, non piove più ma l'atmosfera (simile ad una giornata da Ottobre inoltrato) fa apprezzare la protezione e la comodità, offerta dall'automobile. Da veri appassionati di mezzi d'epoca non poteva mancare al lungo corteo di autovetture, uno splendido esemplare di Fiat 600 del 1964 in versione “750 Abarth”. Prima di affrontare la salita verso la cima del Mottarone, una gradevole sosta presso la Basilica della “Madonna della Boccia” a Vacciago di Ameno. L'antica Chiesa del 1840 è ricca di splendidi affreschi da ammirare con emozione, testimonianze sincere di fede popolare e di grande talento artistico. Mentre dallo spiazzo esterno che sorge su un costale del lago d'Orta a 500 metri di altitudine, è possibile ammirare splendidi paesaggi come la penisola del Sacro Monte di Orta, più in su l'isola di S. Giulio e di fronte l'imponente costone di roccia naturale su cui è costruito il Santuario della Madonna del Sasso, appena visibile nei particolari purtroppo in questa occasione, per la foschia. In giornate di sole e di cielo terso, il panorama è spettacolare così come dal Mottarone. Peccato... Foto di gruppo e poi si parte! A fare l'andatura e da apristrada, la storica 600 modello sport che ci guida fino allo spiazzo-posteggio del Mottarone. Praticamente tra le nuvole... Gli amici in Vespa, partiti prima delle auto, sono già ad attenderci al RIFUGIO DELLE STELLE: il ristorante che ci accoglierà con simpatia ed ottimi piatti/aperitivo per tutto il giorno.





Un vero rifugio in questa occasione, un caldo ricovero per vespisti infreddoliti dal fresco e dalla pioggia. Che più tardi ricomincerà a cadere fittissima, ma incessante. Come sempre, non è il tempo o il maltempo ad influenzare l'umore delle nostre uscite in gruppo: che ci sia un solleone africano o la pioggia ed il vento, è il piacere di stare insieme e di ritrovarsi una volta di più, quello che conta. Anche col freddo ed un clima "diversamente estivo" per essere il 23 agosto, sono il calore e la cordialità che si vivono insieme agli amici di sempre ed a nuovi amici appena cono-

sciuti, quel che più importa. Diversi partecipanti al raduno, prima dell'aperitivo salgono coraggiosamente sull'irta montagnola (nonostante lo sterrato ed il terreno bagnato) a piedi, fino a raggiungere i ripetitori a 1492 metri di altitudine. Purtroppo non si vede molto, non c'è il bellissimo panorama delle montagne e dei laghi tutti intorno. Per le condizioni meteo avverse, in pratica siamo immersi tra le nuvole e la foschia. Però l'aria è piacevolmente frizzante e ventilata, un paradiso dopo tanti giorni caldissimi ed afosi. Si procede quindi al gradito e gradevole aperitivo offerto ai presenti, e poi tutti a tavola per godersi un meritato momento conviviale. I vespisti temporaneamente s-vepizzati, potranno gustare piatti gustosi preparati con ingredienti genuini della zona. Non manca qualche gradito bis, perchè i vespisti sono anche buongustai e spesso golosi di cose buone. Così il raduno diventa una simpatica occasione per ritrovarsi anche a tavola, il pomeriggio scorre via piacevolmente tra un piatto e l'altro, tra un bicchiere di vino ed una battuta in amicizia. Fuori dalle finestre il paesaggio è ugualmente piacevole, nonostante la giornata. Comincia di nuovo a piovere, e pur ammirando il coraggio ed il carattere sportivo dei due amici venuti in Vespa, a tanti fa piacere poter tornare in automobile sotto quella pioggia e col vento. Anche se per fortuna, già ai piedi della montagna ha smesso di piovere. Favorendo così il ritorno a casa, dopo una bella giornata passata in compagnia, su tra le nuvole. Avremo tempo ed occasione in futuro, di ritornare sul Mottarone e tra gli amici cordialissimi del RIFUGIO DELLE STELLE (che ringraziamo per l'ospitalità ed i buoni piatti cucinati per noi) in giornate più soleggiate e più propizie per fare qualche sana camminata, per ammirare paesaggi migliori e per goderci un po' di sole in altura. Con lo spirito semplice e genuino dei vespisti, tanti hanno apprezzato anche questa uscita un po' piovosa e rovinata dall'insolito maltempo estivo. L'importante è la buona compagnia, l'armonia tra le persone ed il piacere di condividere le giornate insieme. Non importa dove e come, se si è affiatati ed amici sinceri come succede sempre nelle uscite ed ai raduni del nostro Vespa Club. Appuntamento al prossimo raduno, l'estate ed il sole stanno tornando per fortuna, e quindi Buona Vespa a tutti!

Robertino



CASALE MONFERRATO

20 SETTEMBRE



Ultimo appuntamento della stagione ufficiale 2015, per il V. C. Lele ed i suoi affezionati soci. Con l'arrivo dell'autunno, puntuale come la vendemmia e la raccolta dei funghi, è giunto il momento del raduno di Casale Monferrato.

Per molti ormai una tradizione settembrina, come la festa dell'uva e del gusto che si vive nell'accogliente cittadina monferrina, come la mostra-mercato dedicata ai collezionisti ed appassionati, che si svolge in concomitanza con l'atteso incontro vespistico.

Anche quest'anno sono in molti (poco meno di 70 iscritti) i vespisti del nostro club, che si ritrovano di buon mattino al circolo della Bicocca, per poi svolazzare serenamente verso la sede del raduno, in un lunghissimo serpentone di vespe d'ogni modello... C'è il sole ma il clima è



già autunnale, fa fresco ma quello che colpisce è il cielo: terso ed azzurro come in primavera. Scevro da nubi, così limpido da permetterci di ammirare il magnifico scenario naturale che ci offrono le Alpi e le vette montane. Una suggestione davvero unica, che ci accompagnerà per tutta la giornata. Arrivati al centro esposizioni di Casale, dopo il classico rito della distribuzione dei gadgets e della colazione, c'è la possibilità di visitare il mercatino di ricambi ed oggetti usati, di ammirare mezzi d'epoca o di interesse particolare a due e quattro ruote, ma anche di ritrovare gli amici degli altri club partecipanti. Non poteva mancare un bel giro in Vespa nella zona, con panorami e vedute incantevoli.



La mattinata prosegue con l'aperitivo offerto presso il centro esposizioni, quindi qualche altro momento di svago e di cordialità, nell'attesa del momento delle premiazioni. Anche quest'anno il raduno è dedicato al caro amico Beppe "l'ambasciatore" del V. C. Monferrato, scomparso qualche anno fa ma sempre vivo e vicino a noi, nei nostri pensieri... Non c'è più la classifica a punti, per evitare agonismi e rivalità sportive come nel passato, soprattutto per favorire lo spirito di amicizia e di fratellanza tra i vari club ed i partecipanti, così vengono offerti premi uguali per tutte le associazioni sportive presenti. Il riconoscimento per il club più numeroso viene vinto dal Vespa Club Lele Novara,

con 67 iscritti (come spesso succede, grazie all'entusiasmo ed alla voglia di stare insieme, di trascorrere una giornata in buona compagnia dei nostri vespisti ed amici) e questa è per tutti i presenti, e sicuramente per i soci in generale, la più grande vittoria ed una bella soddisfazione... la grande famiglia del nostro club, è sempre ben rappresentata dai vespisti di ieri, di oggi e di domani! Con lo spirito giusto, ossia di partecipare ad ogni raduno senza velleità agonistiche ne pretese di far classifica. Ma semplicemente, dimostrando di essere persone semplici e simpatiche, con tanta voglia di andare in giro e di divertirsi.





Si conclude così, il raduno di Casale del 2015. Senza tralasciare ovviamente il momento conviviale, che si svolgerà (dopo un breve trasferimento) presso l'abituale mercato Pavia accanto al castello, dove i nostri vespisti ed i loro passeggeri troveranno un'insolita partecipazione ed affluenza, sotto i tendoni della festa gastronomica. Al punto da doversi necessariamente separare (non essendo possibile pranzare tutti insieme) disperdendosi un po' qui un po' là, per il gran numero di tavoli occupati e di turisti presenti. Si ritroveranno poi, per rientrare insieme verso casa. In un pomeriggio caldo e soleggiato, un bel ricordo da conservare.

Come tutti i raduni e le uscite a cui abbiamo partecipato, durante l'anno. Anche questo 2015 ha riservato tante belle esperienze, come la simpatica giornata del raduno di Albese coi vespisti hippies, come l'indimenticabile e bellissimo raduno di Lerici, le giornate d'amicizia vissute a Pagliare o per i più fortunati al Vespa World Days in Croazia, o la giornata "autunnale" del raduno sul Mottarone. Ed altri ancora... Ricordi, memorie e sensazioni che potremo ricordare nei mesi invernali, ritrovandoci in sede con gli amici di sempre.

O nelle prossime occasioni d'incontro, che non mancheranno sicuramente. La stagione ufficiale è terminata con Casale, ma (sperando in un autunno mite e soleggiato) per tanti la Vespa non va in letargo, si possono ancora fare gite individuali o escursioni con gli amici più cari.

Quando c'è la passione per la Vespa nel cuore, è sempre valido l'augurio

“BUONA VESPA A TUTTI”.

Robertino



UN SOCIO PER SEMPRE ANGELO MONGELLA

Angelo è un socio di vecchia data che purtroppo si è trasferito per lavoro in un'altra città, ma nonostante la lontananza ha sempre nel cuore il Nostro Vespa Club e appena possibile partecipa ai raduni con il suo PX con la sua inseparabile fascia del Vespa Club Lele Novara.

Con questo articolo vogliamo ringraziare Angelo per la sua simpatia e affetto che ci tiene legati anche se si è allontanato dalla nostra città.

Queste parole sono state scritte direttamente da lui dopo il raduno che ha partecipato in Puglia.

Ciao ragazzi, come promesso vi, mando qualche foto, della mia partecipazione al primo raduno città di TRINITAPOLI, BT, avvenuto il 13 settembre 2015, con orgoglio ho partecipato rappresentato il NOSTRO Vespa Club. Nelle foto mi ritraggono al momento della premiazione come vespista che arrivava da più lontano!.

Viva il Vespa Club Lele

Angelo



CIAO A TUTTI IL VOSTRO SOCIO ANGELO MONGELLA



BORSATO ROBERTO

Questa semplice pagina non sarà sufficiente a descrivere Roberto e a ringraziarlo della sua amicizia che nell'arco degli anni è sempre più viva e solida.

Un vero amico con cui condividere tutto quello che è mondo vespa, iniziative solidali e vita normale. Sempre pronto ad aiutare gli altri, rispettando tutti, ma soprattutto riesce sempre a pensare positivo. Le sue idee piano piano prendono forma e si trasformano in eventi strepitosi, con una caratteristica condivisa anche da me: la TRASPARENZA.

La preparazione di qualsiasi evento è particolarmente accurata, quasi maniacale, per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. Sono convinto che oltre alle sue indiscusse capacità, ad aiutarlo in ogni momento c'è la sua fantastica famiglia: la moglie Antonella, anche lei vespista, e i figli Matteo e Federica, futuri vespisti.

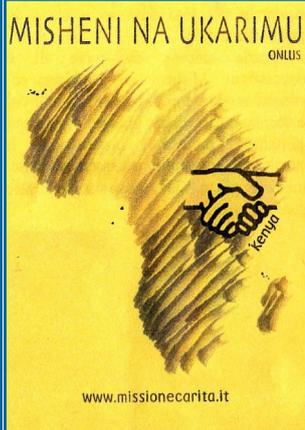
Tante volte ci scambiamo pareri sull'andamento dei nostri gruppi e pensiamo che unire più forze con un solo scopo porti alla realizzazione del medesimo. Insieme abbiamo dato vita a diverse iniziative solidali, portate tutte a termine grazie alla nostra perseveranza e fiducia nel risultato finale.

Un giorno mi ha chiesto se poteva iscriversi al nostro club. Facendo finta di niente ho aspettato la prima occasione per incontrarci e, a nome di tutto il nostro vespa club, gli ho consegnato la tessera onoraria del Vespa Club Lele Novara. Alla consegna della tessera simbolicamente c'è stato l'abbraccio di tutti i soci che partecipano ai raduni perché Roberto è uno di noi anche se ora è il Presidente del Club Vespisti Moderni.

Uno dei maggiori pregi di Roberto è la sensibilità nei confronti di coloro che vivono situazioni spiacevoli o problematiche. Questo lo rende un uomo d'altri tempi. La sua iperattività è contagiosa e coinvolgente ed è fondamentale per la realizzazione di eventi vespistici di rilievo sempre con lo spirito gioioso del vespista. Grazie Roberto della tua amicizia.



Davide



NONNOBOI

Nei suoi primi tre anni di attività, l'associazione Mischeni na Ukarimu ha sostenuto la realizzazione della Chiesa di San Michele Arcangelo presso il villaggio di Mida in Kenya e la realizzazione della Fraternity House, ovvero casa di accoglienza per il personale volontario nonché base operativa per le numerose attività di volontariato rivolte alla gente del villaggio. Ora, consolidate le basi guadagnandosi piano piano la fiducia della gente di Mida, la priorità dell'associazione si sposta sull'avvio di una serie di progetti a sostegno della popolazione, pensando non solo ai bisogni attuali, ma anche in prospettiva futura. Uno dei progetti in fase di sviluppo riguarda la scolarizzazione; è infatti punto fondamentale per la crescita, non solo di Mida, ma di un qualsiasi Paese, dare ai bambini di oggi la possibilità di guadagnarsi le capacità e gli strumenti intellettuali per diventare artefici del proprio futuro. Andare a scuola non solo significa istruzione, ma per i bambini significa anche poter ricevere una colazione e un pranzo sicuri. A Mida è sempre presente Padre Agostino, futuro parroco del villaggio, che collabora strettamente con noi volontari nei periodi in cui ci rechiamo sul posto, ma anche a distanza, quando noi siamo in Italia, individuando le situazioni più difficili presso le famiglie e aggiornandoci puntualmente sui progressi o sulle problematiche che settimanalmente riscontra nei suoi viaggi all'interno del villaggio. La priorità dell'associazione è, infatti, quella di garantire l'accesso prioritario alla scuola soprattutto ai bambini più poveri, orfani o appartenenti a nuclei familiari particolarmente numerosi ed in difficoltà. E sono perciò fondamentali le informazioni che ci vengono fornite dall'attenta supervisione del villaggio da parte di Padre Agostino.





Sul territorio di Mida è già presente da qualche anno una struttura scolastica che è in grado di ospitare circa 300 alunni suddivisi in base all'età tra nursery (asilo) e primary school (scuola elementare). Per problemi di natura gestionale tale scuola è però andata deteriorandosi nel tempo, sia in termini di strutture che di servizi. Il progetto della Mischeni na Ukarimu è di farsi carico di questa struttura con tutte le spese connesse, compresa la copertura degli stipendi dei professori e la fornitura dei pasti; l'attività scolastica e dell'asilo è infatti garantita dalla presenza di sedici docenti ed una cuoca. Gli sforzi economici, organizzativi e pratici da parte dell'associazione per poter sostenere la manutenzione della scuola, la mensa, i docenti, fornire il materiale scolastico e le uniformi ai bambini sono davvero molti. Inoltre, a livello ministeriale, in Kenya, l'anno scolastico si suddivide in tre periodi; nei mesi di aprile, agosto e dicembre la scuola è chiusa, ma l'associazione si preme di organizzare un campo scuola per mantenere vicini i bambini e garantire loro assistenza e pasti. Al fine di poter dare la possibilità a tutti i sostenitori di partecipare ad un progetto così impegnativo ma stupendo, l'associazione ha pensato a varie possibilità di aiuto. Le formule NURSERY e PRIMARY prevedono il ricevimento da parte del donatore di materiale informati-



vo personale, relativamente allo stato di salute e all'andamento scolastico dei bambini, almeno una volta all'anno. Grazie a questo tipo di sostegno, i bambini, verranno inoltre sottoposti ad una visita clinica di base ed esami ematologici per la ricerca delle più gravi e diffuse malattie infettive. Già dal mese di gennaio 2015 la scuola di Mida ha preso vita, 260 sono i bambini iscritti, di cui circa 80 alla Primary School.

IL PULLMAN DELL'AMICIZIA

22 NOVEMBRE



L'amicizia che ci lega agli amici del Vespa Club Golfo dei Poeti risale al 2008 in occasione del loro primo raduno dove siamo stati accolti fantasticamente, in questa occasione abbiamo conosciuto delle persone veramente straordinarie.

Da allora ci siamo dati appuntamento ogni due anni al loro raduno, e raduno dopo raduno, si è instaurata una vera amicizia, in entrambe le gestioni sia quando il presidente era Fabio che dopo con Bruno, senza dimenticare i trascinatori di sempre: la famiglia Maggiani Paolo, Anna e Alessia.

Insieme sono riusciti a creare un gruppo di amici con cui condividono non solo la vespa, vanno alla grande e riescono sempre nei loro eventi a strabiliare per la loro competenza e precisione, perché mettono sempre

in primo piano l'ospite vespista invece di basarsi solo sul risultato finale dei numeri.

Quest'anno sono riusciti a realizzare un sogno diventato realtà quello di unire i due club di Spezia, per unire le forze e le risorse umane perché l'unione fa e da la forza di realizzare eventi ancora più belli.

Noi come gruppo non facciamo gemellaggi perché pensiamo che l'amicizia non abbia bisogno di sigilli ma solo di reciproco rispetto e since-



IL PULLMAN DELL'AMICIZIA

22 NOVEMBRE

Quest'anno per il pranzo di fine anno abbiamo pensato di fare una gita al di fuori delle nostre mura e, parlandone con Bruno, Paolo, Tiziana ed Anna abbiamo cercato di realizzare una domenica diversa dai soliti canoni.

I propositi ci sono tutti e starà a Voi che leggete questo notiziario raccontarci se l'evento è stato un successo. Da parte nostra cercheremo di metterci il massimo impegno.

GRAZIE.

Daide





VESPA CLUB LELE NOVARA

SEDE LEGALE:
Via Ariosto 87 Novara

SEDE OPERATIVA:
Via Barbero 19 Novara

CellTel.: 555-555 5555
Fax: 555-555 5555
E-mail: prova@example.com

Sito

Vespaclublele.com

Facebook

[Vespaclublele](https://www.facebook.com/Vespaclublele)

Finalità del Gruppo e Iniziative varie

Alla base di tutto c'è un grande interesse (anzi una sincera passione, quasi un grande amore!) per tutto ciò che riguarda la Vespa, la regina degli scooters da 60 anni: unica e inimitabile!

Tra le principali finalità del VESPA CLUB "LELE" e del Direttivo, c'è la promozione della Vespa come mezzo di trasporto e di svago, come stile e filosofia di Vita: mediante esposizioni statiche e mostre antologiche con nostri modelli privati, ma anche attraverso piacevoli gite motociclistiche e raduni vespistici (organizzati dal Club stesso o da altri Vespa Club delle province limitrofe) che possano incuriosire ed interessare, coinvolgere ma soprattutto divertire chi vi partecipa.

Siamo inoltre a disposizione dei Soci per consigli di carattere tecnico-meccanico e burocratico riguardanti Vespe d'ogni epoca e modello, tipo iscrizioni al Registro Storico - immatricolazioni - consulenze e agevolazioni per pratiche assicurative - restauri e migliorie varie da apportare ai mezzi.

Il Club rappresenta e cura gli interessi del vespista e del motociclismo in genere, ne studia i problemi e le soluzioni più convenienti ai Soci, promuove e diffonde la conoscenza tecnica motociclistica e l'immagine della VESPA (la sua storia, la sua tradizione ed i molteplici aspetti che la riguardano), favorisce lo sviluppo di iniziative rivolte ai Soci ed agli amici del VESPA

CLUB "LELE" attraverso:- Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni turistico-sportive (RADUNI, GITE, EVENTI); Tutela degli interessi degli utenti motociclisti e dei loro mezzi; Promozione e pianificazione di varie attività culturali, sempre con l'intento di agevolare e divertire i nostri Soci, le loro famiglie ed i simpatizzanti del Vespa Club "Lele".

Siamo a tua completa disposizione, per eventuali informazioni e chiarimenti relativi alle nostre attività sociali.

I nostri Soci sono soprattutto amici...